



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
01 - IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE, CENTRO
ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E TERZO
SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE**

Assunto il 26/05/2025

Numero Registro Dipartimento 919

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 7674 DEL 27/05/2025

Oggetto: D.D.G. 9818 del 10/07/2024-“Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità- annualità 2023– Riparto di cui alla tabella 1 allegata al DPCM 16/11/2023 - Liquidazione anticipazione a favore dell’Associazione Mondiversi ETS, gestore della casa rifugio “Libere donne” e soggetto attuatore del progetto denominato “L’intreccio”– CUP J31H24000250001

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DELLA UOA

VISTI:

- il D.P.R. 445/2000;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 ess.mm.ii., recante norme sul procedimento amministrativo;
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n.7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale”;
- il D.P.G.R. n.354 del 24 giugno 1999 concernente la separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, modificato con D.P.G.R.206 del 15 dicembre 2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011 contenente disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi;
- la D.G.R.n. 665 del 14 dicembre 2022, avente ad oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 ess.mm.ii”;
- il Regolamento Regionale nr.12/2022 recante “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale” approvato con DGR n.665 del 14 dicembre 2022;
- la L.R. 1°dicembre 2022, n.42, recante “Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità”;
- la D.G.R. n.3 del 12 gennaio 2023, recante “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della legge regionale 1°dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;
- la D.G.R. n. 113 del 25.03.2025 “Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027”;
- la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;
- il Regolamento regionale n. 11/2024 recante “Modifica del Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale n. 12/2022 e s.m.i.” approvato con DGR n. 572 del 24 ottobre 2024;
- la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 e successivo D.P.G.R. n. 69 del 24 ottobre 2024 con cui è stato conferito al Dott. Tommaso Calabrò- Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria - l’incarico di Dirigente generale ad interim del Dipartimento “Salute e Welfare” nelle more dell’espletamento delle procedure di legge per l’individuazione del Dirigente titolare, per la durata, ai sensi dell’art. 10 del RR n. 11/2021 e s.m.i, di anni uno, salva l’estinzione anticipata per effetto della nomina del titolare;
- il D.D.G. n. 15233 del 28 ottobre 2024 con cui è stato conferito l’incarico di reggenza dell’UOA “Assistenza Socio – Sanitaria e Socio – Assistenziale – Programmazione e Integrazione Socio - Sanitaria” presso il Dipartimento “Salute e Welfare” alla Dott.ssa Saveria Cristiano;
- il D.D.G. n. 15260 del 28 ottobre 2024 con cui è stato conferito l’incarico di reggenza del Settore n. 1 “Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla Povertà, Famiglia e Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile” presso l’UOA “Assistenza Socio – Sanitaria e Socio – Assistenziale – Programmazione e Integrazione Socio – Sanitaria” del Dipartimento “Salute e Welfare” al Dott. Cosimo Cuomo;
- il D.D.G. n. 15682 del 08/11/2024 con cui è stata approvato il provvedimento di micro-organizzazione relativo ai Settori/UOA del Dipartimento “Salute e Welfare”;
- il D.D.G. n. 15985 del 14.11.2024 recante “D.D.G. n. 15682 del 08.11.2024 - integrazione, modifica e riapprovazione dell’Allegato 2);
- il D.D.S. n. 4712 del 08/04/2024 con il quale è stata nominata Responsabile del procedimento in oggetto la dott.ssa Ismene Cipolla, funzionaria del Dipartimento Salute e Welfare;

VISTI altresì:

- la legge n. 328 dell’8 novembre 2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, ed in particolare l’art. 20 che prevede la ripartizione, da parte dello Stato,

delle risorse del Fondo Nazionale per le politiche sociali finalizzato alla promozione e al raggiungimento degli obiettivi di politica sociale;

- la Legge n. 154 del 2001 “Misure contro la violenza nelle relazioni familiari” che ha introdotto nuove misure volte a contrastare in maniera incisiva i casi di violenza all’interno delle mura domestiche, modificando sia l’ordinamento penale che civile;
- la L.R. n. 23 del 5 dicembre 2003 “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria” in attuazione della legge n. 328/2000;
- la legge regionale n. 20 del 21/08/2007, recante “Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri di antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà”;
- la Convenzione di Istanbul dell’11/05/2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- la legge 27 giugno 2013, nr. 77 con la quale l’Italia ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione sulla prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne e alla violenza domestica adottata ad Istanbul, dal Consiglio D’ Europa, l’11/05/2011;
- il decreto legge n. 93 del 14 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 119 del 15/10/2013, recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”;
- la L.R. 23 Novembre 2016, n. 38 “Istituzione dell’Osservatorio regionale sulla violenza di genere”;
- la D.G.R. n. 539/2017 recante “Presa d’atto linee programmatiche di indirizzo del Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne”;
- la D.G.R. n. 14/2017 – Censimento Centri antiviolenza regionali;
- la L.R. n. 41 del 23/12/2024 – Legge di stabilità regionale 2025;
- la L.R. n. 42 del 23/12/2024 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027;
- la DGR n. 766 del 27/12/2024 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025-2027 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la D.G.R. n. 767 del 27/12/2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 - 2027 (art. 39, comma 10, del d. lgs 23.6.2011, n. 118);

PRESO ATTO che con D.P.C.M. 16/11/2023, recante “Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» - Annualità 2023”, si è stabilito di destinare alla Regione Calabria la somma complessiva pari ad € 1.038.889,62, di cui € 651.774 per il finanziamento dei centri antiviolenza pubblici e privati già esistenti e autorizzati ed € 387.115,55 per il finanziamento delle case rifugio pubbliche e private già esistenti e autorizzate, al fine di dare attuazione ad interventi volti al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali e dei servizi di assistenza, di cui all’art. 2 del D.P.C.M. in oggetto;

CONCERTATA con il “Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne”, di cui alla DGR n. 539/2016 e s.m.i., in data 26/01/2024, la programmazione dei fondi di cui al DPCM 2022, giusta verbale prot. n. 78448 del 06/02/2024;

DATO ATTO che:

- con nota prot n. 111619 del 14/02/2024 sono state trasmesse al Dipartimento Pari Opportunità le schede programmatiche e, contestualmente, la richiesta di trasferimento delle risorse assegnate alla Regione Calabria, in ossequio all’art. 4 del DPCM di riferimento;
- sulla scorta dei dati comunicati al DPO, lo stesso ha redatto la tabella 1 di riparto allegata al DPCM;
- il finanziamento sarà erogato a seguito dell’approvazione di uno specifico programma di intervento in ossequio agli obiettivi di cui all’art. 2 comma 1 del DPCM 2023;

-con D.D.G. n. 9818 del 10/07/2024, che ha approvato lo schema di lettera di invito, lo schema di convenzione e il prospetto delle risorse assegnate, le somme di cui in epigrafe, ripartite secondo l'allegato C) che è parte integrante e sostanziale del citato decreto, risultano prenotate nel seguente modo:

- € 988.753,07 a valere sul capitolo U6201056001, prenotazione d'impegno n. 4684 del 03.07.2024, relazionata all'accertamento n. 2637 del 29.05.2024 assunto con decreto n. 7651 del 04/06/2024;
- € 50.136,55 a valere sul capitolo U6201056002, prenotazione d'impegno di spesa n. 4685 del 03.07.2024 relazionata all'accertamento n. 2637 del 29.05.2024 assunto con decreto n. 7651 del 04/06/2024;
- il numero dei centri antiviolenza iscritti all'albo di cui all'art. 26 della L.R. 23/2003 e delle strutture autorizzate già esistenti per donne vittime di violenza, che svolgono attività in qualità di Case rifugio, e riconosciute dalla Regione Calabria alla data del DPCM 2023, sul cui numero sono state quantificate le risorse con il relativo criterio di calcolo, è di 13 centri antiviolenza e 7 Case rifugio;
- con D.D.S. n. 17300 del 04/12/2024 è stata impegnata la somma complessiva di € 1.038.889,62, così distinta:
 - € 988.753,07 a valere sul capitolo U6201056001 "Spese finalizzate al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso il rafforzamento anche dei centri antiviolenza e della rete dei servizi territoriali (art. 5-bis, comma 1 della legge n. 119 del 15 ottobre 2013)", giusta impegno 6269/2024;
 - € 50.136,55 a valere sul capitolo U6201056002 "Spese finalizzate al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso il rafforzamento anche dei centri antiviolenza e della rete dei servizi territoriali (art. 5-bis, comma 1 della legge n. 119 del 15 ottobre 2013)" – codice gestionale "Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali", giusta impegno 6270/2024;
- l'Associazione Mondiversi ETS, gestore della casa rifugio "Libere donne", risulta assegnataria della somma di € 55.302,24, come da prospetto allegato A) al D.D.S. sopracitato;
- il Settore, con nota prot. n. 480674 del 22/07/2024 ha invitato l' Ente a presentare idonea progettazione in relazione al DDS sopra menzionato;
- l' Ente ha presentato il progetto denominato "L'intreccio", acquisito al prot. n. 588634 del 20/09/2024, per un costo complessivo di € 55.302,24 a carico della Regione Calabria;
- con nota prot. n. 783445 del 13/12/2024 il progetto è ritenuto idoneo e ammesso a finanziamento per la somma complessiva di 55.302,24 a carico della Regione Calabria;
- al suddetto progetto è stato assegnato il codice CUP J31H24000250001;

RICHIAMATA la convenzione rep. n. 1269 del 14/02/2025;

CONSIDERATO che:

- l'art. 4 comma 1 lett. b) della convenzione su richiamata prevede l'erogazione della prima soluzione pari al 90%del contributo totale concesso, da erogare previa verifica della regolarità contributiva e previa presentazione di apposita fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa a garanzia del 100% dell'importo anticipato;
- con nota prot. n. 297526 del 05/05/2025 il soggetto beneficiario ha richiesto l'erogazione dell'anticipazione delle risorse destinate all'esecuzione delle attività di progetto e ha regolarmente presentato la polizza fideiussoria n. 2025/50/2716971 rilasciata da Reale Mutua - Agenzia di Corigliano (CS), con effetto dal 02/05/2025 e scadente il 02/11/2026, a garanzia dell'importo anticipato pari ad € 49.772,01, effettuata verifica;

RITENUTO:

- di poter procedere alla liquidazione della prima soluzione del finanziamento assegnato all'Associazione Mondiversi ETS, gestore della casa rifugio "Libere donne", e soggetto attuatore del

progetto denominato “L’intreccio”, fino alla concorrenza dell’importo massimo garantito nella polizza fideiussoria sopra citata, pari ad € 49.772,01, sul conto corrente dedicato acquisito agli atti al prot. n.789212 del 17/12/2024;

- che l’importo totale da liquidare pari ad € 49.772,01 trova la necessaria disponibilità sul Bilancio, sul capitolo U6201056001, impegno di spesa 6269/2024;

VISTO che:

- la verifica istruttoria, Identificativo Univoco Richiesta: 202500002114000 del 23/05/2025, prevista dall’art. 48 bis del DPR n. 602/1973, ha dato esito negativo;

- in data 06/05/2025 è stato richiesto il DURC protocollo INAIL_48936561, con scadenza il 03/09/2025, e che lo stesso è risultato regolare;

- l’importo complessivo del finanziamento è inferiore a € 150.000,00 e che, ai sensi dell’art. 83 comma 3 del D.L.gs159/2011 non è necessario acquisire la certificazione di comunicazione antimafia, acquisita comunque agli atti al prot. n. 588634 del 20/09/2024, con la quale l’Associazione ha dichiarato l’insussistenza delle cause ostative di cui all’art 67 del D.L.gs 159/2011s.m.i.;

-la distinta di liquidazione n. 5130 del 23.05.2025, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

ATTESTATO che il presente atto è stato formulato su proposta del Responsabile del procedimento, nominato con DDS n. 4712/2024, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio-procedimentale;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

-di **liquidare** all’Associazione Mondiversi ETS, gestore della casa rifugio “Libere donne”, e soggetto attuatore del progetto denominato “L’intreccio” la somma di euro 49.772,01 sul conto corrente dedicato intestato alla stessa, a titolo di anticipazione delle risorse destinate all’esecuzione delle attività di progetto e fino alla concorrenza dell’importo massimo garantito nella polizza fideiussoria acquisita agli atti, giusta distinta di liquidazione n. 5130 del 23.05.2025, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di **imputare** la spesa di € 49.772,01 codice gestionale – “Trasferimenti correnti ad istituzioni sociali private” - sul capitolo U6201056001, impegno di spesa 6269/2024;

- di **demandare** al Settore Ragioneria Generale, Gestione Spesa, CPT, Autorità di Certificazione – Attuazione Contabilità Analitica del Dipartimento Economia e Finanze, l’emissione del relativo mandato di pagamento di euro 49.772,01 (euro quarantanovemilasettecentosettantadue/01) mediante bonifico bancario;

- di **notificare** il presente provvedimento al beneficiario, a cura del responsabile del procedimento;

-di **dare atto** che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli art. 26 e 27 del Dlgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m, link di collegamento ipertestuale:

<https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/AttiDiConcessione/Detail/134668/56/354>

-di **provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

-di **provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista) e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Ismene Barbara Cipolla
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
COSIMO CUOMO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente UOA
Saveria Cristiano
(con firma digitale)